



**PENNA
NERA**



1955 - 2025



GRUPPO ALPINI
SAN VITTORE OLONA

Sez. Milano

ANNO 39° - N. 448 OTTOBRE 2025
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

70° FONDAZIONE GRUPPO ALPINI SAN VITTORE OLONA

MOSTRA REPERTI STORICI 1° E 2° GUERRA MONDIALE

presso la sede degli Alpini in via Alfieri 18/B a San Vittore Olona

PROGRAMMA

Sabato 4 ottobre

- Ore 10 Inaugurazione
e apertura mostra
- Ore 15 Esibizione Gruppo Cinofili
dell' ANA di Nerviano
- Ore 18 Chiusura Mostra

Domenica 5 Ottobre

- Ore 10 Apertura Mostra
- Ore 18 Chiusura Mostra

Ingresso Libero

con il contributo della Regione Lombardia

IL NOSTRO 70°

Otto giorni veramente intensi quelli compresi fra sabato 13 e domenica 21 settembre quando hanno preso il via ufficialmente le manifestazioni in occasione del 70° anniversario della fondazione del nostro Gruppo. A essere precisi questi due eventi sono stati solo il coronamento di un lavoro durato mesi per l'organizzazione e fare si che tutto filasse liscio e cercando di prevedere tutti gli inconvenienti che avrebbero potuto presentarsi e rovinare la festa, ma alla fine tutto è andato "quasi" per il meglio. Io parlerò solo dell'evento di sabato sera quando, presso il Santuario di San Vittore Olona, proprio di fronte alla nostra Sede, si è esibito in un applauditissimo concerto il "CORO ALPINO OROBICA Don Bruno Pontalto" che, sotto la direzione del Maestro Alberto Penuti, ha entusiasmato il folto pubblico che con molto anticipo ha occupato i posti godendosi uno spettacolo davvero di alto livello impreziosito dal fatto che i componenti del Coro, tutti provenienti dall'indimenticata Brigata "OROBICA" provengono da tutta la Lombardia e a distanza di decenni continuano a ritrovarsi per il piacere di cantare insieme e il risultato si vede. E, terminata l'esibizione "ufficiale" e dopo lo scambio di crest, la serata "ufficiosa" si è conclusa in sede per ritemperare il corpo dopo la fatica canora intervallando comunque un boccone con un canto, che dire, ce l'hanno proprio



nel sangue. Un ringraziamento quindi sentito a loro per la bella serata che ci hanno donato e a Don Marco per averci concesso l'accesso al Santuario per poterne godere. E a proposito di quel "quasi" all'inizio dell'articolo, la nota negativa delle due manifestazioni organizzate riguarda la scarsa presenza dei Gruppi della Sezione e, ancor peggio, la mancata partecipazione di un terzo dei Soci del Gruppo, e tenendo presente che qualcuno è arrivato da un'altra Regione e qualcun altro aiutato dalle stampelle, ogni ulteriore considerazione è superflua.

Il capogruppo

GRAZIE !!!!!

Come insegnato a scuola questo articoletto, si fa per dire, è nato dalla somma di un'insieme di pensieri accumulati giorno dopo giorno senza alcun ordine e arrivati, poi, alla fase finale, a un "quattro righe" di senso compiuto. Vengo al punto: il nostro compleanno, il nostro settantesimo di fondazione del gruppo, la festa con annessi e connessi. Parte di noi, degli iscritti spesso assenti, non sa o non si è reso conto del lavoro nascosto dietro questa parola "FESTA", ma sì, che ce vo? Davanti a simili affermazioni corre l'obbligo ma seriamente, l'**obbligo** di fare un piccolo esame di coscienza, pensare alla pattuglia di punta che si è caricata di tutto il lavoro, dalle cose più stupide a quelle più serie ed impegnative. Purtroppo il sottoscritto assisteva dalla finestra per forza maggiore ma vi confesso che il vedere la quantità d'impegno per mettere in piedi quanto è stato necessario si è rivelata una realtà da non dimenticare, è stato un impegno, un compito veramente serio e spesso complicato, tutti sanno poi che bazzicare con i vari uffici, con la burocrazia in genere, diventa un'aperti cielo. Ripenso spesso volte alla lotta interpretativa indispensabile ai fini di partecipare ad un bando della regione sperando in un supporto economico, alla disperazione mista a senso di rabbia ed impotenza di chi seguiva il tutto al punto tale da venirgli spontaneo esclamare "ma ce li metto io questi soldi". La tenacia e il darci dentro, o, come si dice in termini marinari, con "le macchine a tutta forza" la spuntò, per il momento con la burocrazia; per il resto rimane tanta fiducia: è stato un scoglio fra i tanti, non è stato uno scherzo. Vogliamo pensare alla serata del coro? Io non so esattamente le telefonate intercorse tra chi si è impegnato già dallo scorso anno e il coro stesso già in calendario a tutto il 2026, al costante impegno di chi doveva pensare all'organizzazione del rinfresco, ai manifesti da consegnare ai vari negozi, calcolando spese, tempi di esposizione in base alle leggi comunali, alle bandierine e alla posa delle stesse sulle vie interessate al corteo con relativo recupero dopo la festa, agli ospiti che saranno a festeggiare con noi per finire non ultimi a quanti si sono veramente dannati a "ringiovanire" la nostra sede, il prato antistante fino al segreto pregare Dio che tutto andasse nel migliore dei modi; anche riguardo al **tempo**: per quest'ultima "battaglia" siamo tutti disarmati!

Cont. a pag. 3

Fatemi ritornare per un attimo alla sera del 13/9, giorno d'inizio delle manifestazioni per il nostro anniversario, serata incominciata come meglio non si poteva, magnificata dal CORO ALPINO OROBICA. Uno direbbe: un coro come tanti, ce ne sono un battaglione in giro, ma si sbaglia, sicuro, si sbaglia di grosso. Ne ho sentiti diversi cori ma del "calibro" di questo penso si possano contare sulle dita della mano. Scrivere un commento sulla loro esecuzione si può fare presto, quattro parole di circostanza ma bisogna saperlo fare ma **bene**, diversamente sarebbe sminuire e tradire la loro bravura e capacità come hanno dimostrato di saper fare i nostri cantori alpini. Accomunati dal servizio militare prestato nella gloriosa brigata Orobica e dalla passione del canto hanno esaltato quanto di bello esiste negli spartiti delle canzoni alpine. Non sono per niente all'altezza di esprimere una critica o giudizio in materia, so soltanto che le note sono 7 ed allora, come si faceva a scuola anni ed anni fa ,ci si aiuta con la collaborazione, chiamata volgarmente "copiatura" e quindi riportando in conclusione il commento veramente sobrio ma positivamente riassuntivo di un esperto musicale: "davvero un grande coro con armonizzazioni particolari che hanno reso ancora più piacevole ascoltare anche i brani più conosciuti" e lui con la musica e tasti della fisarmonica ci sa fare. Ho girato la registrazione di alcuni pezzi eseguiti dal coro anche ad una mia amica, ecco la sua risposta:"la pelle d'oca c'è e l'emozione anche". A buon intenditore...



veramente sobrio ma positivamente riassuntivo di un esperto musicale: "davvero un grande coro con armonizzazioni particolari che hanno reso ancora più piacevole ascoltare anche i brani più conosciuti" e lui con la musica e tasti della fisarmonica ci sa fare. Ho girato la registrazione di alcuni pezzi eseguiti dal coro anche ad una mia amica, ecco la sua risposta:"la pelle d'oca c'è e l'emozione anche". A buon intenditore...

PIO

PER IL 70° DI FONDAZIONE DEL GRUPPO

Domenica 21 Settembre 2025, il nostro gruppo ha festeggiato il 70° anno di fondazione. E' andata bene! Bel tempo, partecipazione, coinvolgimento, S.Messa, comune, discorsi, aperitivo, ristorante, interventi vari. Due righe su ogni aspetto citato. **Bel tempo**; credo di dover ringraziare San Maurizio, il nostro protettore, che nel calendario cadeva lunedì 22, il giorno in cui l'acqua è caduta abbondante; mentre per tutto il tempo dei festeggiamenti un bel sole ci ha accompagnati. Grazie protettore! **Partecipazione**; numerosa, anche se poteva esserlo di più, ma accontentiamoci ringraziando quelli che c'erano; teniamo presente che era il 70° e sicuramente per il 75° saremo molti di più (alpini del gruppo, gruppi della sezione, rappresentanti del comune, cittadinanza). **Coinvolgimento**; tutti i presenti li ho visti contenti di tutto, dalla accoglienza a tutti i momenti della giornata. Di sicuro hanno avuto un giudizio positivo del nostro gruppo. Bravi tutti noi! **S. Messa**; partecipata, ringraziamo Don Marco per le sue parole nei nostri confronti e anche della sua presenza tra noi per il resto della giornata; grazie davvero! **Comune**; ringraziamenti anche al sindaco Marco Zerboni, di cui conosciamo il giudizio più che positivo nei confronti del nostro gruppo. **Discorsi**; interventi del capogruppo Franco, del sindaco Marco, del presidente sezione Valerio e di altri coordinati da Gigi penna bianca, hanno dato un tocco di ufficialità all'evento; il tutto intervallato da brani alpini suonati in alternanza, dalla fanfara sezionale di Milano e dal corpo bandistico di San Vittore Olona, che ringraziamo per la bravura e disponibilità. **Aperitivo**; quanto lavoro dal gazebo al tendone e ai vari piatti gestiti in esclusiva da signore (grazie ragazze siete indispensabili), portate numerose che hanno accontentato tutti quelli che si sono presentati al tavolo. **Ristorante**; tutto bene: clima, menù, cordialità, qualità, tempi brevi, camerieri svelti, acustica da migliorare (ma eravamo una ottantina e tutti parlavano), col finale spumeggiante al ristorante Bollicine... e canti su richiesta del personale del ristorante. **Interventi vari**; i tavoli favorivano il colloquio tra i commensali aspettando il taglio della torta, con interventi di Franco, Valerio, Marco e prima del dolce la poesia di Luciano e, per finire canti e brindisi. E' stata proprio una bella festa! Grazie a tutti di tutto!

Luciano

P.S. notevole il materiale fotografico e video arrivati via Whatsapp; suggerisco di organizzare nei tempi necessari una serata in sede per tutti anche per chi non ha potuto partecipare.

1955- 2025 70 ANNI GRUPPO ALPINI SAN VITTORE OLONA

Tempo fa stavo per prendere una decisione
volevo dedicare agli alpini una canzone
poi mi sono detto che dalla mia fantasia
sarebbe uscita una cosa da buttare via;

e allora carta e penna e vai di rima
scrivo una poesia che faccio prima
le rime mi vengono meglio delle note
perché quelle fanno parte della mia dote,

Quest'anno il grande evento lo sappiamo
sono 70 anni che noi alpini a San Vittore ci siamo
cerco allora di riassumere la storia
chiedendo aiuto se non mi arriva la memoria;

la prima cosa che mi viene in mente
è che tocca a me raccontarla brevemente;
perché vi chiederete questo mio dovere
qual è il motivo, dai faccelo sapere;

ve lo dico subito: sono il più anziano
degli alpini del gruppo che formiamo
sono ben 65 gli anni di iscrizione
dopo la naia fatta al battaglione.

Cercherò di raccontarvi ripeto in poesia e non con una canzone
la storia del gruppo, per il suo settantesimo di fondazione
ma tranquilli cercherò di farla breve
insomma scriverò non di più di quello che si deve.

Il 14 Ottobre 1955 una cinquantina di alpini
di San Vittore, Cerro e paesi vicini
crearono il gruppo Valle Olona sezione di Milano
con sede il circolo combattenti e reduci, al primo piano.

Il primo capogruppo fu Pasquale Castelli, cerrese
a cui successe Oreste Sala che invece era sanvittorese
e poi, vado a memoria, io sono arrivato 7 anni dopo al gruppo,
mi ricordo il Brunello, Franco, Angelo a darsi il cambio a fare il capogruppo.

Negli anni 90 la novità: cambia la denominazione
da Valle Olona diventiamo gruppo San Vittore Olona
e con gli alpini in calo per la abolizione del servizio militare
entrano gli amici e i cinofili di Nerviano il gruppo ad ingrossare.

Un fatto importante accadde nell'ottobre 1997 e sembra ieri
la sede arriva a San Vittore Olona in via Alfieri
la nostra casa a cui siamo affezionati e da tutti apprezzata
a cui recentemente è stata rifatta la facciata.

Speriamo duri ancora un bel po' di anni futuri
è l'augurio di tutti, anche se a riguardo consiglio di fare gli scongiuri.....,
dal più vecchio alpino il Luciano, al più vecchio amico il Silvano,
al più giovane iscritto il Leonardo che fa l'alpino alla caserma di Fossano.

Concludo facendo a tutti noi i complimenti
e a tutti quanti dico di festeggiar contenti;
e ho pensato che la miglior conclusione
sia di cantare tutti assieme la nota canzone .

ALZIAMO IL BICCHIER, FACCIAMO CIN CIN, BEVIAM BEVIAM BEVIAM, TUTTO IL MONDO FA CIN
CIN, SOLLEVANDO IL BICCHIERE DI VIN, CIN CIN EVVIVA GLI ALPIN!!!

Cosa c'è dietro il settantesimo?

E sì, dietro la ricorrenza della costituzione del Gruppo Alpini di San Vittore Olona c'è tanto lavoro, fatiche, arrabbiature ma mai rassegnazione e delusione. In una parola tanta alpinità! E' questo che vorrei cercare di raccontare lasciando ad altri la cronaca dei festeggiamenti dell'importante ricorrenza. Infatti è nella preparazione dell'evento che si manifestano al meglio le capacità organizzative, il darsi da fare, l'inventiva, la voglia di fare, la passione di noi Alpini! Ricorrenza inusuale per i Gruppi Alpini che normalmente festeggiano gli anniversari ogni venticinque anni. Ma quest'anno volevamo far coincidere la festa con il rinnovo della convenzione con il Comune che assicura la nostra presenza e le nostre attività sul territorio. Che come per tutti i Gruppi Alpini, non si limitano ad una mera presenza simbolica, ma sono di grande ausilio alla collettività. Veniamo al dunque. Tutto incomincia qualche mese prima con la mobilitazione delle truppe (siamo un'organizzazione combattentistica e d'arma), da parte del Capo. Si definiscono il programma e le cose da fare. Gli impegni sono ambiziosi: oltre alle manifestazioni che vogliamo comunque ricche e significative, c'è da mettere mano alla "baita", per noi un fiore all'occhiello, simbolo delle fatiche dei nostri veci, gioiello del territorio, punto di riferimento cittadino. I lavori sono tanti e i soldi sono pochi! Ma è normale per noi Alpini. Per cui ci siamo rimboccati le maniche e sotto la direzione del capo cantiere scrosta, pulisci, tinteggia. Le truppe, nel frattempo si sono fisiologicamente assottigliate. Il tempo passa per tutti e per noi Alpini un po' più velocemente! Che fare? Facciamolo fare ad un professionista. Bene. Certo non lo saprà fare come l'avremmo fatto noi (gelosia, tipica di noi Alpini), e i soldi? Ma c'è il Bando Regionale di finanziamento delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma! Sembra fatto apposta. Che sarà mai, una semplice formalità. Una formalità? Solo chi ci è passato ha provato i brividi della burocrazia per ottenere (pardon chiedere) quattro soldi di aiuto! Però la testardaggine alpina ci ha consentito di essere ammessi al finanziamento. I soldi, se va bene, li vedremo l'anno prossimo. Il programma delle manifestazioni: un Gruppo normale si sarebbe limitato alla sfilata cittadina con la banda comunale che "arrangia" un "33"! Noi no! Insieme alla bravissima banda cittadina con la quale intratteniamo un rapporto speciale, perché non prevedere la partecipazione della Fanfara Sezionale? E poi: per un settantesimo non vuoi mettere una serata con un bel Coro Alpino? E non un coro normale, il coro Orobica, fra i più bravi e accreditati. Non vogliamo farci mancare niente. Certo che il settantesimo si festeggia una sola volta nella vita! La fantasia del Capo sforna l'idea di una mostra di reperti della prima guerra mondiale. Noi abbiamo una piccola dotazione, ma per la ricorrenza occorre largheggiare. Lui conosce appassionati collezionisti. E' a loro che ci rivolgiamo, sperando intimamente che dicano di no! E invece? Sono entusiasti nel fornirci, nel rispetto delle disposizioni legislative e con garanzia di cura e controllo, reperti unici. E organizza anche la mostra! Non è finita! Conoscete il rapporto speciale che ci lega ai ragazzi e in particolare agli allievi delle scuole primarie e di primo grado del nostro Comune: periodicamente gli Alpini, d'accordo con il corpo docente, organizzano incontri a scopo didattico al fine di far riflettere sulle caratteristiche e sulla brutalità degli eventi bellici. Su questa scia e in occasione del settantesimo non potevamo non organizzare un incontro con un personaggio, Luca Barisonzi, che di uno di quegli episodi è rimasto vittima. Sempre per i ragazzi con il Gruppo cinofilo a noi associato, organizzeremo una dimostrazione pratica di ricerca di persone disperse. Infine ultima ma non ultima iniziativa, a chiusura delle manifestazioni il quattro novembre inaugureremo un cippo da noi donato al Comune a



ricordo dei caduti di tutte le guerre. Per fortuna di settantesimo ce n'è uno solo! Per finire mi corre l'obbligo di formulare un sentito ringraziamento a tutti gli Alpini e alle loro "ragazze" che con sacrificio e a volte contribuendo economicamente hanno consentito l'organizzazione della grande festa. Due nomi però devo farli: Angelo e Franco e chi conosce il nostro Gruppo sa a chi mi riferisco. Sono stati la mente e la spinta propulsiva che hanno consentito di organizzare tutto questo.

Enrico Girotti



Fedeli al nostro motto “*Onorare i morti aiutando i vivi*” abbiamo pensato anziché regalare il solito ricordo ai gruppi presenti di devolvere la somma di denaro ad un prete del Cameroun e più precisamente a don Alain che molti sanvittoresi hanno conosciuto grazie alla sua presenza per ben nove anni fra di noi durante i suoi studi teologici. Nella foto vediamo la rappresentante dell’associazione, Nicoletta Mezzananza, che si occupa della raccolta di denaro da inviare a don Alain in Cameroun mentre ritira l’assegno.

Consentiteci un particolare ringraziamento alle bravissime “ragazze” che hanno gestito il rinfresco. Senza il loro aiuto non ce l’avremmo mai fatta. Grazie ancora di cuore.

DATE DA RICORDARE

OTTOBRE

- 03.10: Riunione di Consiglio
- 4/5.10: Mostra di cimeli storici in sede.
- 09.10: Incontro con Luca Barisonzi.
- 17.10: Disnarello (Trippa)

NOVEMBRE

- 01.11: Visita ai Cimiteri
- 04.11: Incontro con i ragazzi delle scuole
- 07.11: Serata di Consiglio
- 09.11: Cerimonia Ufficiale del 4 novembre.
- 14.11: Disnarello (Cassooula)
- 15.11: Banco Alimentare

AUGURI
 Tanti cari **AUGURI** per un felice e **BUON COMPLEANNO** ai nostri:
 - Buonpietro Andreina (20)
 - Erminio Cagalli (28)
 - Nardi Rosella (28)
con un arrivederci
 in Sede